



# Regione Umbria

Giunta Regionale

## DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Servizio Apprendimenti, istruzione, formazione

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 3414 DEL 09/04/2018

**OGGETTO:** Attuazione Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti agli Istituti della scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2017/2018, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63. Esiti istruttoria.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;  
**Visto** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, *"Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;  
**Visto** in particolare, l'articolo 10, comma 5 prima parte, il quale prevede che *"Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono definiti i criteri e le*

*modalità per l'istituzione di un sistema nazionale per l'erogazione di voucher, anche in forma virtuale, per l'erogazione dei benefici di cui al presente decreto senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica*”;

**Vista** l'intesa del 6 dicembre 2017 ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio, per l'anno 2017 in sede di Conferenza unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

**Visto** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

**Vista** la legge 10 marzo 2000, n. 62, “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;

**Visto** il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”, convertito, con modificazioni, in legge 8 novembre 2013, n. 128;

**Vista** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e in particolare, l'articolo 1, comma 181 lettera f);

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, “Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”, come integrato dal decreto del Presidente della Repubblica del 21 novembre 2007, n. 235;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;

**Richiamata** la L.R. 16 dicembre 2002 n. 28 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio" che affida ai Comuni di residenza la titolarità degli interventi per il diritto allo studio per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado;

**Visto** in particolare l'art. 5 della L.R. n. 28/2002 che prevede che gli specifici interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche e formative, quali i sussidi ed i servizi individualizzati per soggetti in situazione di svantaggio, servizi di trasporto, servizi di mensa, contributi per libri di testo, erogazione di borse di studio, siano a carico del Comune di residenza dell'alunno;

**Considerato** che con il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio, si è provveduto alla ripartizione tra le Regioni per l'anno 2017 della somma complessiva di euro 30.000.000,00 al fine di contrastare la dispersione scolastica, e sono stati definiti i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio, a favore delle studentesse e degli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;

**Considerato** che con il decreto suddetto risulta destinata alla Regione Umbria la somma complessiva di Euro **358.736,90**;

**Vista** la Deliberazione n. 35 del 15.01.2018 con la quale la Giunta Regionale ha approvato criteri e modalità per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, a favore delle studentesse e degli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione – anno scolastico 2017/2018 e in particolare ha stabilito:

- di individuare nel Comune di residenza degli aventi diritto al beneficio, ai sensi dell'articolo 2, L.R. 28/2002, l'ente titolato a ricevere le istanze di accesso alla borsa di studio prevista dal Decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca;
- di determinare che l'importo della borsa di studio assegnata agli alunni della scuola secondaria di secondo grado è determinato in **€ 200**; tale importo potrà essere rideterminato in rapporto al numero totale degli ammessi al beneficio e alle risorse finanziarie disponibili;

**Vista** la DGR n. 143 del 19/02/2018 con la quale la Giunta Regionale ha determinato di

prorogare i termini previsti dalla DGR n. 35/2018 per la presentazione delle istanze di borsa di studio ai Comuni e per la trasmissione degli elenchi dei possibili beneficiari alla Regione come di seguito indicati:

- 26 febbraio 2018: termine entro il quale si possono presentare le domande al Comune di residenza, sul modello predisposto di cui all'Allegato A) alla DGR 35;
- 9 marzo 2018: termine entro il quale dovranno pervenire alla Regione dell'Umbria, Servizio Apprendimenti istruzione e formazione professionale - sul modello predisposto di cui all'Allegato B) alla DGR 35 - le comunicazioni dei Comuni relative al numero delle richieste ritenute ammissibili, corredate da un file Excel contenente la graduatoria (formulata in base all'I.S.E.E.), contenente i seguenti dati relativi allo studente:
  - Nome Cognome;
  - Residenza;
  - Codice Fiscale dello studente;
  - I.S.E.E.;
  - Istituto Scolastico di provenienza;

**Viste** le pec prot. nn.13765 del 23.01.2018 e 35250 del 20.02.2018 con le quali si invitavano i Comuni, in qualità di enti titolati a ricevere le istanze di accesso alle borse di studio previste dal Decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca, a raccogliere le domande degli studenti residenti nel proprio territorio sull'apposito modello, valutandone l'ammissibilità in base ai requisiti previsti dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63 e a trasmetterle alla Regione secondo le modalità e i tempi previsti dalla DGR n. 35/2018 e dalla DGR n. 143/2018;

**Viste** le comunicazioni trasmesse dai Comuni al Servizio Apprendimenti, istruzione e formazione professionale della Regione Umbria;

**Considerato** che il numero di domande totali pervenute è di n. 1.402 di cui n. 12 risultano non ammissibili per i seguenti motivi:

- n. 6 domande in quanto i destinatari dei benefici non risultano essere studenti iscritti a Istituti della Scuola secondaria di secondo grado del Sistema nazionale di istruzione, come previsto dal Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università all'art. 3, comma 2, lett. a);
- n. 6 domande incomplete, per mancanza di indicazione dell'I.S.E.E.;

**Considerato** pertanto che le domande ammissibili risultano n. 1390;

**Ritenuto** che in considerazione della somma destinata alla Regione Umbria dal Miur per il beneficio delle borse di studio pari a Euro **358.736,90** è possibile ammettere al beneficio tutte le 1390 domande pervenute ai Comuni e ritenute ammissibili;

**Ritenuto**, come previsto dalla DGR n.35/2018, di rideterminare, in base a quanto stanziato per la Regione Umbria con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio ed in base al numero di domande ammissibili, l'importo delle borse in **€ 258,08** cadauna;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto in premessa;
2. di dare atto che il numero delle istanze di accesso al beneficio delle borse di studio trasmesse dai Comuni alla Regione Umbria sono n. 1.402;
3. di dare atto che n. 12 domande non sono ammissibili per i seguenti motivi:
  - a) n. 6 domande in quanto i destinatari dei benefici non risultano essere studenti iscritti a Istituti della Scuola secondaria di secondo grado del Sistema nazionale di istruzione, come previsto dal Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università all'art. 3, comma 2, lett. a);
  - b) n. 6 domande in quanto incomplete per mancanza di indicazione dell'I.S.E.E.;

4. di dare atto pertanto che il numero di domande ammissibili al beneficio ammonta a n. 1.390 e che tutte risultano ammesse;
5. di rideterminare, in base a quanto stanziato per la Regione Umbria con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca ed in base al numero di domande ammesse, l'importo delle borse in € **258,08** cadauna;
6. di trasmettere al Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca i dati relativi alle domande pervenute risultate ammesse al beneficio affinché proceda ad erogare le borse di studio mediante l'emissione di voucher in forma virtuale - associati alla Carta dello Studente "IoStudio"- stampabili e spendibili presso gli esercenti appositamente convenzionati per l'iniziativa;
7. di comunicare ai singoli Comuni gli elenchi delle richieste ammesse e non ammesse a finanziamento, i quali provvederanno a darne comunicazione ai soggetti beneficiari;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale.

Perugia lì 09/04/2018

L'Istruttore  
- Valentina Bendini

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 09/04/2018

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Paola Chiodini

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 09/04/2018

Il Dirigente  
- Adriano Bei

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2